

Rita Mascialino, *Paolo Leandri / Adriana Zennaro: Federico II di Svevia: miti e leggende*. Roma Europa Edizioni: PREMIO FRANZ KAFKA ITALIA ® IV Edizione 2014: Premio Speciale della Giuria: Recensione di Rita Mascialino.

Il saggio di Paolo Leandri e Adriana Zennaro *Federico II di Svevia: miti e leggende* (Roma: Europa Edizioni: Vincitore Premio Franz Kafka Italia ®) tratta della biografia dell'imperatore svevo della Casa di Hohenstaufen distinguendo la realtà storica dal mito e dalla leggenda sorti attorno alla affascinante figura di questo imperatore germanico e che pure vengono a fare parte della narrazione rendendola più viva. L'intelligenza e la scaltrezza politica di Federico II vengono messe in rilievo e sempre giustificate sulla base dei fatti e delle scelte attuate dall'imperatore, come pure viene sottolineata la sua grande propensione per il sapere e per la cultura, come pure per le donne. Tra i molti aneddoti riportati dagli Autori vi è quello che riguarda il Pier delle Vigne di dantesca memoria, accusato di tradimento e sottoposto prima ad accecamento con un ago rovente con cui si trapassarono le sue pupille, poi portato di città in città perché fosse schernito da tutti finché pare Pier delle Vigne si suicidasse buttandosi giù da cavallo e battendo la testa così che morì sul colpo. Interessante, sempre a proposito di Pier delle Vigne, è l'elencazione delle possibili cause del tradimento nei confronti di Federico II le quali tutte sono ipotesi che restano tali, a dimostrazione che i fatti storici non sempre hanno adeguata chiarificazione e di come in tal modo possano sorgere i miti e le leggende sui grandi personaggi storici e i loro compagni di lotte e di alleanze. Un saggio, quello di Paolo Leandri e Adriana Zennaro, redatto in un linguaggio sciolto e chiarissimo, adatto a tenere desto l'interesse del lettore e che si legge d'un fiato, capace di rendere viva la figura di questo sovrano cresciuto nelle corti papali eppure ateo e contro la Chiesa di Roma, i suoi intrighi, il suo strapotere. Grande spazio hanno la presentazione della Crociata bandita da Gregorio IX, l'amicizia di Federico II con il Sultano della Palestina favorita dalla conoscenza di Federico II della lingua araba, della medicina e della poesia, nonché della matematica, anche i dissidi e le lotte contro la Chiesa vengono esposti con chiarezza, anche la crudeltà dell'Imperatore viene descritta con dovizia di dettagli e tanto altro.

Rita Mascialino